

L'iniziativa sulle successioni è dannosa

In base alle indicazioni fornite dal comitato d'iniziativa di sinistra, l'iniziativa sulle successioni dovrebbe essere depositata la prossima settimana. Essa richiede l'istituzione di un'imposta sulle successioni e le donazioni a livello federale il cui introito dovrebbe servire a garantire l'AVS. Una promessa vana. L'iniziativa causerebbe numerosi effetti collaterali negativi e una costante diminuzione delle imprese famigliari svizzere.

Per prima cosa, l'iniziativa non permetterebbe in alcun modo di risanare l'AVS ma piuttosto distoglierebbe l'attenzione dalle urgenti riforme strutturali necessarie. Infatti, le entrate fiscali supplementari ipotizzate, ossia 2 miliardi di franchi, non modificherebbero assolutamente la precaria situazione finanziaria dell'AVS, ma rallenterebbero sensibilmente il processo di riforma facendo aumentare i costi.

Inoltre, l'iniziativa nuocerebbe durevolmente alle PMI: la maggior parte delle imprese si trova in mano a famiglie e la loro successione è generalmente definita all'interno della famiglia. Siccome il capitale dell'impresa è spesso vincolato e non liberamente disponibile, l'aumento dell'imposizione in caso di passaggio alla generazione seguente, complicherebbe enormemente le successioni. I costi andrebbero a gravare sul capitale di rischio e sugli investimenti, elementi che assicurano la sopravvivenza delle imprese famigliari e dei loro posti di lavoro.

Infine, l'iniziativa minaccia il federalismo e la sovranità fiscale cantonale, proprio come nel caso dell'iniziativa fiscale del PS, respinta a larga maggioranza nel 2010. A questo si aggiunge che una misura del genere sarebbe contraria a numerose passate decisioni popolari che miravano all'abolizione dell'imposta sulle successioni nei cantoni; inoltre, la Confederazione si impossesserebbe di entrate fiscali che di principio spetterebbero ai cantoni.

La conclusione è piuttosto chiara: invece di risolvere i problemi urgenti, l'iniziativa per un'imposta di successione ne creerebbe di nuovi, non raggiungendo neppure lontanamente i suoi obiettivi.